



Servizi complementari per l'impresa

Le novità del POR FESR 2014-2020

Morena Diazzi

Autorità di Gestione Por Fesr Emilia-Romagna 2007-2013

INSIEME per la RIPRESA – 14° meeting ACEF

Servizi complementari per l'impresa

Bologna - Convento di San Domenico, 4 novembre 2014

La filiera della programmazione

Regolamento generale sui fondi che introduce gli obiettivi tematici

Regolamento FESR che definisce le priorità di investimento

Common Strategic Framework definito dalla Commissione, fornisce orientamenti strategici per conseguire un approccio di sviluppo integrato utilizzando i fondi FESR, FSE, FEASR, FEMP e Fondo di Coesione

Position Paper che illustra le sfide specifiche per il paese e presenta i pareri preliminari dei Servizi della Commissione sulle principali priorità di finanziamento in Italia

Accordo di Partenariato sottoscritto da ciascuno SM con la Commissione, indica gli OT e i risultati attesi, l'elenco dei programmi e relativa allocazione finanziaria e descrive l'approccio integrato allo sviluppo territoriale supportato dai Fondi

Invio dei programmi da parte delle Autorità di Gestione

Approvazione dei programmi da parte della Commissione Europea

La strategia del Programma

Riprendere un percorso di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva:

- innalzando il livello di **competitività ed attrattività** della regione attraverso il supporto agli investimenti, la nuova industria, l'internazionalizzazione
- investendo sulla **circolazione di conoscenza, innovazione e creatività**
- sostenendo la **qualificazione del capitale territoriale** ed i fattori di coesione che gli sono propri
- mantenendo alta l'attenzione sulle competenze e su tutti quei fattori di coesione in grado di generare un **elevato dinamismo del sistema regionale**

Risultati attesi

- riprendere un percorso di crescita degli investimenti produttivi in grado di incorporare innovazione e rafforzare la base produttiva delle filiere regionali, in una logica sostenibile;
- dare continuità e diffondere le attività di Ricerca e Sviluppo sia da parte della Rete Alta Tecnologia che delle imprese sfruttando appieno le potenzialità di sviluppo legate alla Smart Specialization Strategy regionale ed orientandovi le politiche pubbliche;
- accrescere il livello di internazionalizzazione del proprio sistema produttivo, agganciandosi in modo più esteso e più stabile ai mercati più dinamici o in forte crescita a livello mondiale;
- rafforzare ed accrescere la presenza sul mercato introducendo servizi, reti stabili di produzioni, elevata progettualità e design nei prodotti;

Risultati attesi

- sostenere ed accompagnare l'eccellente dinamica imprenditoriale della nostra regione sia nell'ambito degli spin-off tecnologici che delle start up;
- accrescere l'occupazione e il sistema delle competenze per dare corpo ad un sistema complesso dell'innovazione;
- accrescere il capitale delle reti, da quelle tecnologiche a quelle del credito, a quelle territoriali di produzione;
- ridurre i consumi energetici e l'impatto ambientale perseguendo gli obiettivi della *low carbon economy*;
- accrescere l'attrattività delle città quali motori dello sviluppo territoriale e della competitività regionale
- garantire elevati livelli di coesione territoriale anche intervenendo sulle aree interne

Principali innovazioni del Programma

- Smart Specialization Strategy trasversale all'azione dei diversi assi
- Massima integrazione con il Programma Horizon 2020
- Introduzione dell'Asse dedicato all'ICT
- Azioni di accompagnamento per l'internazionalizzazione e l'attrazione di investimenti
- Interventi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo delle rinnovabili negli edifici pubblici e nell'edilizia pubblica
- Introduzione di un asse urbano quale "laboratorio" per le politiche delle città
- Rilevanza della mobilità urbana sostenibile sia a scala regionale che nelle città individuate nell'Asse urbano
- Progetti pilota per le aree interne
- Assolvimento di Condizionalità ex-ante per l'attuazione del Programma
- Introduzione di meccanismi di valutazione in itinere dell'efficacia del Programma

Gli Assi, risorse e la concentrazione tematica

Assi	Risorse
Asse 1 Ricerca e innovazione	144.568.581,60
Asse 2 Sviluppo dell'ICT e attuazione dell'agenda digitale	24.094.763,60
Asse 3 Competitività e attrattività del sistema produttivo	120.473.818,00
Asse 4 Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo	96.379.054,40
Asse 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali	48.189.527,20
Asse 6 Città intelligenti, sostenibili e attrattive	28.913.716,32
Asse 7 Assistenza tecnica	19.275.810,88
TOTALE	481.895.272,00

Concentrazione tematica

- 87% su OT 1, 2, 3, 4 > 80% previsto dal Regolamento UE
- 23% su OT 4 > 20% previsto dal Regolamento UE

Una Strategia Regionale incentrata sulla Ricerca e sull'Innovazione

- Focalizzata su:
 - punti di forza e ambiti di specializzazione a maggiore potenziale di crescita
 - rafforzamento strutturale per effetto della convergenza delle politiche
 - cambiamento in senso “sostenibile, intelligente, inclusivo”
 - incremento e qualificazione delle imprese e dell'occupazione

Priorità

- A. Rafforzare e consolidare la capacità innovativa dei sistemi produttivi consolidati e rappresentativi dell'Emilia-Romagna
- B. Rafforzare i sistemi industriali ad alto potenziale di crescita e portatori di innovazione sociale
- C. Aumentare la capacità del sistema regionale di rispondere alle sfide della società (driver del cambiamento)
- D. Rafforzare il ruolo trainante dei servizi per il sistema produttivo

Priorità A.

Rafforzare i sistemi industriali alla base del modello regionale di specializzazione

Alta specializzazione a livello nazionale

Elevato peso occupazionale

Pervasività territoriale

Incrocio con sfide tecnologiche e sociali



Sistema agroalimentare

Sistema dell'edilizia

Meccatronica e motoristica

Priorità B. Rafforzare i sistemi industriali ad alto potenziale di crescita e di innovazione sociale

Attrazione occupazione qualificata e giovanile

Elevata rilevanza sociale

Integrazione con istituzioni legate a beni pubblici

Apporto al cambiamento di industrie "tradizionali"



Industrie della salute e del benessere

Industrie culturali e creative

Priorità C. Drivers del cambiamento

Sviluppo sostenibile	Energia Mobilità sostenibile Clean economy Riutilizzo e recupero
Vita sana e attiva	Cura Prevenzione Assistenza e inclusività Benessere
Società dell'informazione	Multimedialità Connettività Nuovi sistemi di gestione

Priorità D. Innovazione nei servizi

ICT
Logistica
Servizi ad alta intensità di conoscenza

Asse 1 Ricerca e innovazione/A

Asse e Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/Risultati attesi	Azioni
<p>OT1 - 1.b <u>Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I</u> sviluppando sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore.</p> <p><u>Sostenere la ricerca tecnologica e applicata</u>, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione.</p>	1.1 Incremento attività di innovazione delle imprese	1.1.1 Incentivi alle imprese per l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici)
		1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese
		1.1.3 Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - sperimentazione e adozione di soluzioni innovative in processi, prodotti e formule organizzative - finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca
		1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di: nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti e servizi
	1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	1.3.3 Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto
1.4 Aumento di specializzazioni innovative	1.4.1 Sostegno a creazione e consolidamento di: <ul style="list-style-type: none"> - start-up innovative - spin-off della ricerca in linea con S3 	

Asse 1 Ricerca e innovazione/B

Asse e Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/Risultati attesi	Azioni
OT1 - 1.a Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza (in particolare quelli di interesse europeo)	1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica come i Cluster Tecnologici Nazionali e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione
		1.2.3 Supporto a: <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo - applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione della S3
	1.5 Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	1.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca critiche/cruciali per i sistemi regionali

Asse 2 Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale

Asse e Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/Risultati attesi	Azioni
OT2 - 2.a Migliorare accesso, impiego e qualità delle TIC estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale	2.1 Riduzione dei divari digitali e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" europea)	2.1.1 Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e interventi per assicurare connessione ad almeno 30 Mbps, nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica
OT2 - 2.c Migliorare accesso, impiego e qualità delle TIC rafforzando le applicazioni per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health;	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese	2.2.2 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities

Asse 3 Competitività e attrattività del sistema produttivo/A

Asse e Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/Risultati attesi	Azioni
OT3 - 3.a Promuovere l'imprenditorialità (nuove idee, creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese)	3.5 Nascita e Consolidamento di Micro, Piccole e Medie Imprese	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese attraverso: - incentivi diretti - offerta di servizi - interventi di micro-finanza
		3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.
OT3 - 3.b Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	3.4 Incremento internazionalizzazione dei sistemi produttivi	3.4.1 Progetti di promozione dell'export (anche attraverso la partecipazione a Expo 2015) per imprese e loro forme aggregate (base territoriale o settoriale)
	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi per la valorizzazione di attrattori culturali e naturali del territorio (anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo) 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa

Asse 3 Competitività e attrattività del sistema produttivo/B

Asse e Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/Risultati attesi	Azioni
OT 3 - 3.dSostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale
OT3 - 3.dSostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali ed internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione	3.6 Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci

Asse 4 Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo

Asse e Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/Risultati attesi	Azioni
OT4 - 4.b Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile delle imprese	4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	4.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (compresi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo), con priorità a tecnologie ad alta efficienza
OT4 - 4.c Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici e nel settore dell'edilizia abitativa	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: - interventi di ristrutturazione di edifici o complessi di edifici, - installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, - regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici
		4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico
OT4 - 4.e Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio nei territori, (in particolare le aree urbane)	4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.3 Sistemi di trasporto intelligenti

Asse 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali

Asse e Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/Risultati attesi	Azioni
OT6 - 6.c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) per promuovere processi di sviluppo
		6.6.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate
	6.7 Miglioramento di condizioni e di standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione per promuovere processi di sviluppo
		6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate
	6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione di destinazioni turistiche

Asse 6 Città intelligenti, sostenibili ed attrattive

Asse e Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/Risultati attesi	Azioni
OT2 - 2.b Sviluppare prodotti e servizi delle TIC, commercio elettronico e domanda di TIC	2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese per utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	2.3.1 Soluzioni tecnologiche per: <ul style="list-style-type: none"> - alfabetizzazione e inclusione digitale, - acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), - stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali
OT4 - 4.e Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio (in particolare nelle aree urbane)	4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.2 Rinnovo del materiale rotabile
OT6 - 6.c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	6.7. Miglioramento condizioni e standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo
	6.8. Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione di destinazioni turistiche

Criteri per l'individuazione delle aree urbane che concorrono alla realizzazione dell'Agenda Urbana

Ambito	Indicatore
Demografia	Soglia demografica pari a 30mila abitanti
Istruzione	Dotazione completa di istruzione superiore (liceo, istituto tecnico, istituto professionale)
	Università (presenza di un ciclo completo di corsi universitari)
Ricerca	Laboratori accreditati al MIUR
	Sede di Tecnopolo
Sanità	Ospedale con DEA di I livello
Trasporto/Mobilità	Stazione ferroviaria stazioni ferroviarie Platinum, Gold o Silver
	Accessibilità autostradale
Ambiente	Qualità dell'aria: superamento dei limiti fissati dalla normativa per il PM10
Competitività	Radicalamento filiere emergenti

Città che soddisfano contemporaneamente tutti i criteri

Bologna, Modena, Parma, Reggio Emilia, Piacenza, Ferrara, Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini

L'individuazione delle aree interne

Strategia che assicura l'integrazione con le priorità e le strategie definite nei Programmi Operativi Regionali e Nazionali dei fondi ESI, della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione, della Cooperazione Territoriale Europea e della dimensione della politica di sviluppo rurale.

Aree del territorio regionale accomunate da problematiche simili per quanto riguarda:

- fenomeni di dissesto idrogeologico,
- declino demografico,
- declino delle imprese agricole e artigianali
- scarsa densità abitativa,
- deboli collegamenti materiali e immateriali con le aree "forti" della regione o contermini

La mappatura è da intendersi non come "zonizzazione", bensì come base di riferimento per l'attuazione di politiche mirate, attraverso la programmazione dei Fondi SIE e l'attuazione di progetti sperimentali:

Le aree individuate sono:

- Crinale occidentale e piacentino
- Crinale centrale
- Crinale orientale
- Asse Po

I risultati attesi del programma

- 4000 imprese da coinvolgere direttamente o attraverso i fondi rotativi e la garanzia pubblica e migliaia di nuovi posti di lavoro da creare
- decine di progetti di ricerca dei Laboratori della Rete Alta Tecnologia e di centri per l'innovazione
- 3 strumenti di finanza innovativa a sostegno del credito alle imprese
- 100 progetti a favore dei soggetti pubblici per riqualificazione energetica, valorizzazione culturale/ambientale
- nuovi strumenti di programmazione e governance:
 - Forum Smart Specialisation Strategy
 - Laboratorio Urbano
 - Assessment tecnologico della Rete Alta Tecnologia

POR e Servizi alle imprese

SOSTEGNO PER

Servizi per la ricerca e l'innovazione

Servizi ICT

Servizi per l'internazionalizzazione

Servizi energetici

Servizi per il credito (Fondi rotativi - Garanzia)

La Regione Emilia-Romagna e i servizi

LEGGE REGIONALE 18 luglio 2014, n. 14 PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA

Art. 4

Ruolo delle attività terziarie nella strategia di specializzazione intelligente e di innovazione del sistema produttivo regionale

1. La Regione riconosce e valorizza il ruolo delle attività terziarie nei processi di trasformazione dell'economia regionale, con particolare riguardo al contributo fornito in materia di nascita, sviluppo, ristrutturazione, qualificazione, ricerca, competitività e internazionalizzazione delle imprese. A tal fine, nell'ambito dei propri programmi, la Regione:
 - a) sostiene progetti di rafforzamento e qualificazione di aggregazioni di professionisti per le finalità della presente legge;
 - b) favorisce la collaborazione fra il settore dei servizi e le imprese, le reti d'impresa e le filiere della manifattura regionale con particolare riferimento ai progetti di sviluppo di cui all'articolo 6, accrescendo la qualità dei rapporti, con particolare riguardo a quelli interni alle filiere;
 - c) favorisce la internazionalizzazione delle imprese del terziario;
 - d) promuove le ricadute positive dei nuovi insediamenti produttivi sul tessuto delle PMI del territorio regionale ed in particolare sulle catene della subfornitura e sul sistema terziario e dei servizi alle imprese;
 - e) istituisce, senza oneri a carico della Regione, un comitato consultivo delle professioni orientato a favorire il confronto e lo sviluppo sulle azioni necessarie per favorire l'attrattività e gli investimenti delle imprese nel territorio regionale.

Coerenze e sinergie con le politiche/programmi regionali

- Nuova legge sull'attrattività
- Programma triennale attività produttive e PRRITT
- Programma triennale per l'energia
- Piano telematico regionale
- Programmi Settoriali (L. R. 41/1997, L.R. 40/2002, L.R. 7/1998, L.R. 26/2004)
- Nuova programmazione FSE e FEASR

Coerenze e sinergie con altri programmi europei

- HORIZON
- COSME
- CREATIVE EUROPE

Misure Nazionali più importanti

- Sabatini Nazionale
- Distretti tecnologici
- Crediti di imposta

Grazie

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/2014-2020/por-fesr>

Morena Diazzi